



EMERGENZA COVID -2019 INFORMATIVA

PREMESSA

Fermi restando i precedenti interventi contenitivi dell'emergenza sanitaria connessa alla pandemia da COVID-2019 si aggiornano per conoscenza i DPM Nazionali, le Ordinanze Regionali, e i provvedimenti interni alla società Arpac Multiservizi srl.

SEMPRE UTILE RICORDARE L'EMERGENZA NON E' FINITA

Numero pubblica utilità h24

Ministero Salute: 1500

Numero verde

800.90.96.99 (h8- 20)

REGOLE E COMPORTAMENTI DA SEGUIRE

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA

PULISCI LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI A BASE DI CLORO O ALCOL.

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI 3 m

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

Se acquisti merce ricordati di disinfettare i pacchi e gli involucri esterni



EMERGENZA COVID -2019 INFORMATIVA

CONSIGLI UTILI

PER RIFIUTI DI CASA

- Fai smaltire i rifiuti ogni giorno come faresti con un sacchetto di indifferenziata.
- Per **indifferenziata** utilizza due/tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore utilizzato per la raccolta indifferenziata, se possibile a pedale.
- Indossando guanti monouso, chiudi bene i sacchetti senza schiacciarli con le mani utilizzando dei lacci di chiusura o nastro adesivo.
- I guanti usati vanno gettati nei nuovi sacchetti preparati per la raccolta indifferenziata .
- Chiudi sempre bene il sacchetto.
- Subito dopo lavati le mani.
- Gli animali da compagnia non devono accedere nel locale in cui sono presenti i sacchetti di rifiuti.
- Se sei raffreddato usa fazzoletti di carta e buttali nella raccolta indifferenziata.
- Se hai usato mascherine, guanti, rotoli di carta, teli monouso vanno gettati nello stesso contenitore per la raccolta indifferenziata.
- Per il restante continua a fare la raccolta differenziata come hai fatto finora.
- Anche per i rifiuti **differenziati** utilizza due o tre sacchetti possibilmente resistenti (uno dentro l'altro) all'interno del contenitore che usi abitualmente.

SUL VIRUS

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome).

IL COVID 19 è un nuova specie di coronavirus identificato ai primi di gennaio in Cina.

SINTOMI

I più comuni includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

I sintomi possono includere:

- naso che cola- raffreddore
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- sensazione generale di malessere.
- sintomi severi quali polmonite e difficoltà respiratorie.



EMERGENZA COVID -2019 INFORMATIVA

TRASMISSIONE

Le persone più suscettibili alle forme gravi si sono rivelate gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si trasmettono con gli alimenti, che comunque devono essere cotti o disinfettati.

RACCOMANDAZIONI

Si raccomanda in generale, di seguire i seguenti comportamenti :

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (usa gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso meglio se monouso che va subito riposto nel sacchetto dell'immondizia ben chiuso.
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.
- Lavarsi sempre le mani dopo essere stati al bagno.



EMERGENZA COVID -2019 INFORMATIVA

FASE 2

A-INTERVENTI NAZIONALI

Il Premier Conte ha annunciato le misure per il contenimento dell'emergenza Covid-19 nella cosiddetta "fase due" introdotte con **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19**, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. [In vigore dal 4 maggio 2020].

B-INTERVENTI REGIONALI

- Ordinanza n. 44 del 04/05/2020
- Ordinanza n. 43 del 03/05/2020
- a. Chiarimento n. 25 del 04/05/2020
- Ordinanza n. 42 del 02/05/2020
- Ordinanza n. 41 del 01/05/2020
 - Allegato
- Ordinanza n. 40 del 30/04/2020
- Ordinanza n. 39 del 25/04/2020
- a. Chiarimento n.24 del 29. 04. 2020 Ordinanza n.37 (e 39) del 22.04. 2020 e ss.mm.ii.
- b. Chiarimento n.23 all'Ordinanza n.39 del 25 aprile 2020
- c. Chiarimento n.23 all'Ordinanza n.39 del 25 aprile 2020
 - Allegato
- d. Chiarimento n.22 all'Ordinanza n.39 del 25 aprile 2020
- e. Chiarimento n.21 all'Ordinanza n.39 del 25 aprile 2020
 - Allegato n. 1 all'Ordinanza n. 39 del 25/04/2020
 - Allegato sub 2 all'Ordinanza n. 39 del 25/04/2020
- Ordinanza n. 38 del 23/4/2020
- Ordinanza n. 37 del 22/4/2020
- a. Chiarimento n.24 del 29 .04. 2020 Ordinanza n.37 (e 39) su citato
- Ordinanza n. 36 del 20/04/2020
- Ordinanza n. 35 del 19/04/2020
- Ordinanza n. 34 del 18/04/2020
- Ordinanza n. 33 del 13/4/2020

Provvedimenti socio-economici

- Piano per l'emergenza socio-economia della regione Campania

Decreti del Presidente della Regione Campania

- Decreto n. 51 del 20/03/2020
- Decreto n. 37 del 27/02/2020

EMERGENZA COVID -2019 INFORMATIVA

C-INTERVENTI DEL COMUNE DI NAPOLI

- Delibera di G.C. n. 103 del 03/04/2020 - Atto di indirizzo "Napoli riparte" finalizzato a mitigare l'impatto economico correlato all'emergenza COVID-19 e a contribuire a determinare le condizioni per un'ampia ripresa della città.
- Delibera di G.C. n. 91 del 30/03/2020 - Costituzione del Fondo di solidarietà, in occasione dell'emergenza COVID 19, denominato "Fondo comunale di solidarietà - Il cuore di Napoli" .
- Acquisto di 5.000 mascherine per lavoratori di attività economiche e servizi cittadini
- Delibera di G.C. n. 83 del 17/03/2020 - Integrazioni e precisazioni alla Delibera n. 78 del 13/03/2020 .
- Delibera di G.C. n. 78 del 13/03/2020 - Adozione di misure eccezionali volte a contrastare gli effetti dell'emergenza derivante dalla diffusione del contagio da COVID-19; al mantenimento dei servizi essenziali per la cittadinanza; alla semplificazione del rapporto con i cittadini/utenti ed all'agevolazione finanziaria per le attività produttive.
- Ordinanza sindacale n. 107 del 27/02/2020 - Misure cautelari e preventive volte al contenimento del rischio contagio da COVID-19 nella città di Napoli .

D-RIEPILOGO INTERVENTI INTERNI AMS

Delibera n.22 del 17/04/2020

Misure organizzative per il contrasto e il contenimento del diffondersi della COVID-19 – Valutazione del rischio e comportamento da tenere da parte dei dipendenti - Procedura (pubblicato il 17 aprile 2020)

Delibera n.21 del 15/04/2020

Proroga delle misure organizzative per il contrasto e il contenimento del diffondersi del COVID-19 con decorrenza dal 15 aprile 2020 al 03 maggio 2020 (pubblicato il 15 aprile 2020)

Delibera n.18 del 03/04/2020

Proroga delle misure organizzative per il contrasto e il contenimento del diffondersi del COVID-19 con decorrenza dal 06 aprile 2020 al 14 aprile 2020 (pubblicato il 3 aprile 2020)

Delibera n.14 del 10/03/2020

Misure organizzative per il contrasto e il contenimento del diffondersi del COVID-19. (Pubblicato il 11/03/2020)

 **Delibera n. 26 del 04/05/2020** Contrasto e contenimento del diffondersi della Covid-19 Proroga delle misure dal 04/05/2020 al 31/05/2020, ulteriori procedure per la sicurezza e la disciplina dei servizi e dell'organizzazione del lavoro (pubblicato il 5 maggio 2020)

Napoli e la fine del lockdown:

A partire dal 4 maggio la città riapre solo a metà con l'obiettivo di rendere la ripresa stabile nel tempo e sicura dal punto di vista sanitario e nello spirito di collaborazione e partecipazione solidale.

Il Governo italiano (Dpcm 26 aprile 2020) ha infatti introdotto diverse novità e tra le tante la possibilità delle visite ai propri congiunti che vivono nella stessa Regione e la riapertura di parchi e giardini pubblici, nel rispetto delle prescrizioni sanitarie ed evitando comunque gli assembramenti

Ovviamente i Presidenti di Regione e i Sindaci hanno ratificato alcune delle novità potendo decidere di adeguare alcune prescrizioni alle esigenze del territorio.

Al contrario non è facoltativo l'uso della mascherina nei luoghi chiusi accessibili al pubblico (quali mezzi di trasporto pubblico ed esercizi commerciali) e l'obbligo di rimanere all'interno della propria abitazione per tutti coloro che presentano sintomi legati a sindromi respiratorie e una temperatura corporea superiore ai 37,5 gradi.

Altre importanti novità riguardano:

- l'attività motoria e quella sportiva, che può essere praticata anche distanti da casa.
- la possibilità di svolgere celebrazioni funebri, con un numero di partecipanti massimo fissato in 15 persone, indossando le mascherine protettive e possibilmente all'aperto.
- la ristorazione da asporto per bar, ristoranti e simili, che si va ad aggiungere all'attività di consegna a domicilio già ammessa.
- ripartono diverse attività produttive e industriali, ossia attività per il settore manifatturiero e quello edile, insieme a tutte le attività all'ingrosso ad essi correlati, con l'obbligo di rispetto delle regole vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

❖ Il rientro nelle aziende:

La riapertura di aziende comporterà il riesame dei layout degli ambienti di lavoro, l'aggiornamento di documenti, processi e incarichi per tutelare il lavoratore dal rischio contagio COVID-19.

Nello spirito di applicazione dell'Art. 28^{co1} del D. Lgs. 81/08 che richiede la valutazione di tutti i rischi, ivi compresi quelli riguardanti lavoratori esposti a rischi particolari e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi, il Datore di Lavoro dovrà porre un'attenzione particolare nella valutazione del rischio da COVI-19 nel caso in cui in azienda siano presenti lavoratori definiti "soggetti ipersuscettibili" (con patologie che li rendano maggiormente a rischio in caso di contagio da COVID-19).

Al fine di valutare e gestire il rischio il Datore di Lavoro, avvalendosi della stretta collaborazione del medico competente, dovrà segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti (l'azienda nel contempo dovrà provvedere alla loro tutela nel rispetto della privacy).

Rientro prudente, dunque, che comporta opportunamente, anche per trasparenza, una comunicazione a tutti i lavoratori nella quale si specificano le situazioni di particolari fragilità, per le quali si dovranno adottare misure specifiche lasciando che alcuni di questi lavoratori svolgano le loro mansioni da casa o in luoghi che li tengano separati dagli altri dipendenti.



EMERGENZA COVID -2019 INFORMATIVA

Alla luce delle suddette considerazioni l'Amministratore Unico AMS, di intesa con il Medico Competente, ha elaborato l'aggiornamento del protocollo per il rientro in azienda per il contrasto e il contenimento della diffusione della Covid-19 con proroga delle misure al 31/05/2020 e ulteriori procedure per la sicurezza e la disciplina dei servizi e dell'organizzazione del lavoro (provvedimento n. 26 tempestivamente pubblicato il 5 maggio 2020 e diffuso per darne conoscenza a tutti i dipendenti)

Nel documento è previsto il lavoro agile e soluzioni organizzative straordinarie (turnazioni, orario lavoro flessibile, ecc.) e sono incluse le principali misure con cui l'azienda dovrà fare muro contro la diffusione del coronavirus negli ambienti di lavoro nel periodo di ripresa delle attività (fase 2)

❖ Napoli il primo «esodo» dal Nord

“....In 200 sul treno Milano-Napoli..” e subito sono state azionate le misure per imporre la quarantena a chi arriva dal Nord (**Ordinanze della Regione**)

“.... risale il traffico in tangenziale..”

“...il lungomare di Napoli è stato animato dalle 7 della mattina da centinaia di persone in tuta e scarpette..”. Napoli si sveglia nella fase due dopo quasi due mesi di stop e subito il flusso di auto in tangenziale con la riapertura di molte imprese e uffici, oltre alle attività commerciali consentite dal decreto ministeriale e dalle ordinanze regionali.

Mascherina obbligatoria in strada, e percorsi anche pedonali per mantenere le distanze.

Capillari i controlli in questo primo giorno di Fase 2.

I passeggeri dei treni saranno sottoposti a controllo temperatura, verifica dei documenti e delle autocertificazioni e dovranno andare in quarantena volontaria per 14 giorni.

In caso di temperatura uguale o superiore a 37,5, verranno sottoposti a test rapido, e, se positivi, a tampone.

I controlli sono estesi alle fermate dei bus di collegamento interregionale.

proveniente dal Nord:

Ora bisogna imparare a vivere una vita fatta di attenzione e prudenza, forse avevamo esagerato!!!

LINK UTILI

- <https://www.aifa.gov.it/web/guest/-/covid-19-scheda-informativa-aifa-su-eparine-a-basso-peso-molecolare> (AIFA)
- <https://legalblink.it/covid-19-informativa-privacy/> (Lega Blink)
- <https://osha.europa.eu/it/highlights/coronavirus-disease-covid-19-outbreak-and-workplace-safety-and-health> (EU-OSHA)



EMERGENZA COVID -2019 INFORMATIVA

❖ Cambial'autocertificazione

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato il ____ - ____ - ____
a _____ (____), residente in _____
(____), via _____ e domiciliato in _____
(____), via _____, identificato a mezzo _____
nr. _____, rilasciato da _____
in data ____ - ____ - ____ , utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non essere sottoposto alla misura della quarantena ovvero di non essere risultato positivo al COVID-19(fatti salvi gli spostamenti disposti dalle Autorità sanitarie);
- che lo spostamento è iniziato da _____
(indicare l'indirizzo da cui è iniziato) con destinazione _____
- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna ed adottate ai sensi degli artt. 1 e 2 del decreto legge 25 marzo 2020, n.19, concernenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale;
- di essere a conoscenza delle ulteriori limitazioni disposte con provvedimenti del
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di partenza) e del
Presidente della Regione _____ (indicare la Regione di arrivo) e che lo spostamento rientra in uno dei casi consentiti dai medesimi provvedimenti _____
(indicare quale);
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19;
- che lo spostamento è determinato da:
 - ☒ - comprovate esigenze lavorative;
 - ☒ - assoluta urgenza;
 - ☐ - situazione di necessità;
 - motivi di salute.

A questo riguardo, dichiara che _____

Data, ora e luogo del controllo
Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia